



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Antonio Genovesi”

SAIC87700C

www.icsanciprianopicentino.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE ai sensi dell'art.6 del DI 176/2022

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado.

- **Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **Vista** la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- **Visto** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- **Visto** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo edidattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- **Visto** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- **Visto** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”;
- **Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- **Visto** il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

- **Visto** il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
- **Visto** il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n° 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- **Vista** la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di I grado;
- **Tenuto conto** che il citato D.I. n° 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
- **Tenuto conto** che il citato D.I. n° 176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- **Vista** la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "A. GENOVESI" di S. Cipriano Picentino in cui dall'a.s.2022/2023, in seguito a dimensionamento scolastico, è previsto l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali:
 1. Plesso di S. Cipriano Picentino: Clarinetto, Flauto traverso -Saxofono, Violino;
 2. Plesso di Giffoni Sei casali-Capitignano: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Violino;
- **Considerato** che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 42 del 13.01.2023

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 15 del 18.01.2023.

PREMESSA

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

“I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico” (art.1 - DM 176)”.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di

sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;

- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
 - offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Per una più puntuale disamina degli orientamenti formativi, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado si rimanda all'Allegato A del DI 176/2022.

Art. 1 - Offerta formativa dell'istituto

I percorsi ad indirizzo musicale dell'istituto comprensivo statale "A. Genovesi" prevedono per le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado la presenza di quattro sottogruppi nei rispettivi plessi, corrispondenti alle seguenti specialità strumentali:

1. Plesso di S. Cipriano Picentino: Clarinetto, Flauto traverso -Saxofono, Violino;
2. Plesso di Giffoni Sei casali-Capitignano: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Violino;

Il corso ad indirizzo musicale è opzionale.

La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Una volta scelto, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato, al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 - Attività di insegnamento e orari (art.4 - DM 176)

"Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) *lezione strumentale*
- b) *teoria e lettura della musica*
- c) *musica di insieme*

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente".

Il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.

Art 3 - Iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale e criteri per l'organizzazione dei percorsi

"Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art.1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale". (art.5 - DM 176)

Gli strumenti presenti nel nostro Istituto sono:

1. Plesso di S. Cipriano Picentino: Clarinetto, Flauto traverso -Saxofono, Violino,;

2. Plesso di Giffoni Sei casali-Capitignano: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Violino;

La frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio.

Nella domanda di iscrizione ai percorsi musicali, la famiglia darà un ordine di priorità circa la preferenza ad uno o più strumenti tra quelli attivati e di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Tale indicazione non è vincolante per la commissione, ma si intende come puramente indicativa. Infatti, l'ordine di preferenza non darà alcun *diritto di precedenza e alcuna certezza dell'effettiva ammissione al corso segnalato*.

- Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.
- Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola, sulla base della quale i docenti di strumento ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno .
- L'alunno, una volta ammesso al percorso ad indirizzo musicale, è tenuto ad attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana.

Le ore pomeridiane di lezione individuale (della durata massima di 1 ora con cadenza settimanale) e collettive (della durata di 2 ore a settimana) costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti; esse concorrono alla formazione del monte ore annuale ed all'ammissione allo scrutinio finale.

Il voto di strumento musicale contribuisce alla formazione della media al pari di ogni altra disciplina.

Requisiti dei candidati

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale NON È RICHIESTA alcuna conoscenza musicale pregressa e/o pratica di uno strumento.

La commissione è costituita dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dagli insegnanti di Strumento Musicale e da un docente di musica interni dell'Istituto e, se richiesto, da un docente di sostegno per i casi documentati.

Alle prove orientative attitudinali si accede tramite l'**iscrizione online** sul sito dell'Istituto, secondo le modalità previste dalla circolare ministeriale annuale per le iscrizioni all'a.s. successivo nell'apposita sezione dedicata. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alle famiglie con specifico avviso.

Art.4 - Prova orientativo- attitudinale per l'ammissione alle classi di strumento

Al Corso di Indirizzo Musicale si accede tramite prova orientativo - attitudinale, predisposta e valutata da apposita commissione interna **composta dagli insegnanti di strumento, di musica e presieduta dal Dirigente Scolastico**.

I docenti che hanno rapporti di parentela o di affinità con i candidati, dovranno dichiararlo a verbale e astenersi dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione.

La prova permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati essenziali elementi del "fare musica", indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica.

Durante la prova il candidato sarà chiamato a svolgere semplici test tendenti a verificare il suo *senso* ritmico, le abilità vocali, l'orecchio musicale e la coordinazione psicomotoria, articolati come di seguito specificato:

a) PROVA N.1: Accertamento del senso ritmico:

La commissione, propone al candidato, n.4 cellule ritmiche di graduale difficoltà utilizzando legnetti o mani e curandone la chiarezza. Si chiederà poi al candidato la ripetizione dei ritmi proposti. Collegialmente, con questa prima prova, si valuterà la capacità di attenzione, di memorizzazione, di ascolto e di riproduzione.

- b) PROVA 2: Accertamento dell'intonazione e della musicalità (orecchio melodico ed armonico):
Verrà proposto all'alunno di cantare per imitazione brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali per accertare le sue capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione. Distinzione fra note di differente altezza (nota grave, media e acuta). Capacità di distinzione di uno o più suoni sovrapposti (orecchio armonico).
- c) PROVA N. 3: Accertamento sulla capacità di riconoscere le principali caratteristiche del suono: La commissione, chiederà al candidato di riconoscere:
- Suono grave – acuto
 - Suono piano – forte
 - Andamento lento – veloce

La Commissione con questa prova valuterà la capacità discriminatoria sonoro-musicale del candidato e la capacità di riconoscere le principali caratteristiche del suono. Alla fine delle tre prove fatte dagli alunni la commissione verifica e valuta le particolari predisposizioni e potenzialità per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

- d) PROVA N. 4: Accertamento sull'eventuale conoscenza di uno strumento e sulla motivazione (non oggetto di valutazione):

La Commissione, considerate le finalità dei Percorsi ad Indirizzo Musicale procederà all'accertamento dell'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta ed immediata valutazione delle specifiche attitudini musicali dell'aspirante. **Tale elemento sarà oggetto di valutazione e non costituisce punteggio alla prova stessa.** A chi ne farà richiesta, sarà data la possibilità di eseguire brani eventualmente studiati o preparati precedentemente e questa verifica contribuirà a chiarire maggiormente l'esatto profilo musicale dell'aspirante.

Il candidato sarà invitato ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.

La prova orientativo-attitudinale per gli alunni disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento, previa consultazione con le insegnanti della scuola primaria e con le famiglie, sarà predisposta tenendo conto delle indicazioni riportate nei rispettivi PEI/PDP degli alunni.

Assegnazione dei punteggi

Le prove saranno suddivise in brevi test proposti in difficoltà crescente, ai quali verrà attribuito un punteggio da **1 a 10 con la possibilità di utilizzare le seguenti frazioni di voto: 0,25 0,50 0,75.**

Il punteggio complessivo derivante dalla somma delle quattro prove sarà espresso in **trentesimi** e la commissione compilerà per candidato una griglia con il punteggio di ogni prova.

A parità di punteggio, in graduatoria

Descrittori punteggi attribuibili per le prove n.1- 2- 3:

10 Ottimo - risposta immediata ed accurata (ottima percezione)

8/9 Distinto - buona risposta con errori minimi o qualche piccola incertezza

7 Buono - risposta adeguata con qualche errore e/o incertezza

6 Sufficiente - risposta lenta nella maggior parte delle prove

5 Mediocre - risposta lenta con errori nella maggior parte delle prove

4 Non sufficiente - non rispondere o rispondere con errore grossolani

Art.5 - Graduatoria di ammissione

La Commissione al termine dei lavori redigerà un verbale ufficiale con allegata graduatoria degli esiti.

Gli esiti della prova orientativo - attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio, vengono pubblicati comunicati alle famiglie entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi, seguenti l'ultima sessione di prove.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

1. all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale;
2. alla scelta dello strumento musicale.

In caso di parità di punteggio, per l'ammissione si procederà mediante sorteggio. Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altra scuola durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art.6 - Criteri di formazione della classe di strumento musicale

L'organico di ciascuna classe strumentale sarà composto fino ad un numero massimo di sei allievi (per anno di corso del triennio) per ciascuna specialità.

All'atto della formazione della nuova classe prima, gli alunni ammessi al percorso musicale dovranno essere distribuiti su un numero massimo di sei alunni per ciascun strumento musicale.

Verrà inviata alle famiglie degli alunni ammessi una mail con la richiesta di accettazione dello strumento assegnato. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, l'alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

Gli alunni ammessi al percorso musicale verranno inseriti in un'unica classe, salvo necessità dettate dalla formazione delle classi di indirizzo ordinario.

Art. 7 - Rinuncia

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere alla frequenza al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, **la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova**. Per ragioni didattiche, **in nessun modo potranno essere accettate rinunce a iscrizioni**.

L'inserimento nella classe di strumento renderà l'allievo titolare per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di esonero, né assenze reiterate.

Art. 8 - Modalità di frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
2. dotarsi uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.);
3. avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che,

eventualmente, fornito dalla scuola;

4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore, comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno. Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art.9 - L'organizzazione oraria dei percorsi

L'orario per gli alunni che frequentano i percorsi a indirizzo musicale, corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali).

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le lezioni del Percorso ad indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano. Esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai Docenti di Strumento considerati, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, tenuto conto della priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche.

Art.10 - Valutazioni periodiche ed esame conclusivo del ciclo di studi

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un voto sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

“In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze”. (art.8 - DM 176)

Art.11 - Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Nel caso di attività svolte da più docenti la valutazione del singolo alunno può essere effettuata con la media dei voti dei docenti coinvolti.

Art.12 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

L'orario è distribuito in cinque giorni settimanali, con una ripartizione omogenea delle ore, risulterà funzionale alla partecipazione delle attività degli organi collegiali da parte dei docenti di strumento musicale.

Tuttavia, qualora si rendesse necessario, per assicurare la partecipazione alle attività di cui sopra, sarà cura dei docenti o dell'Istituzione scolastica concordare orari alternativi delle lezioni, secondo le esigenze della scuola e la disponibilità delle famiglie degli alunni, previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

Art. 13 – Forme di collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo

Eventuali forme di collaborazione con Poli ad orientamento artistico e performativo come Conservatori, Istituti Musicali Pareggiati, Teatri di tradizione, Licei Musicali o tutto ciò che prevede una continuità musicale o un coinvolgimento artistico degli alunni, verranno disciplinate direttamente dai docenti, per come previsto dal DM 176/2022.

Art. 14 – Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria

Ai sensi del decreto ministeriale n. 8 del 31 gennaio 2011, i docenti di strumento possono mettere in atto forme di collaborazione all'insegna della continuità con la scuola primaria, che saranno inserite PTOF.

Art. 15 – Modalità di svolgimento di attività legate ai percorsi musicali

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Art. 16 – Orientamento alunni e famiglie

La Scuola organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti della primaria per illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale e familiarizzare allo studio di uno strumento.